

BAROMETRO ARVAL 2006

È uscita la seconda edizione del "Barometro Italia", versione nostrana del "Corporate Vehicle Observatory" di Arval, società del gruppo BNP Paribas. Dall'indagine - condotta su un campione di 400 aziende, distinte tra piccole (meno di 10 dipendenti), medio-piccole (10-99), medio-grandi (100-999) e grandi (oltre mille dipendenti) - emerge che le aziende dotate di flotta auto afferiscono principalmente al comparto industriale (58%), seguite dal commercio (22%) e dai servizi (11%). Fanalino di coda le imprese edili, che chiudono la classifica al 9%. Da rilevare inoltre che solo nelle grandi aziende il fleet manager ha effettivo potere decisionale (nel 42% dei casi è classificato come "decision maker"), mentre nelle imprese medio-grandi la percentuale di responsabili di flotta a livello dirigenziale

scende di quasi venti punti (24%) e nelle piccole è ferma al 4%. Nel 70% dei casi, sul totale delle imprese, è il direttore generale ad assumersi la responsabilità di decidere se e come acquistare o noleggiare veicoli, seguito dal suo assistente (10%) e dal responsabile dei servizi (8%). Al responsabile della flotta viene dunque dato, il più delle volte,

un semplice ruolo operativo. Le imprese piccole e medio-piccole si affidano soprattutto al leasing con opzione di riscatto (rispettivamente 40% e 54%), mentre nelle imprese medio-grandi e grandi prevale il nit (52% e 77%). Una quota non indifferente di auto è ancora di proprietà: si va dal 37% delle piccole imprese al 17% delle grandi.

METODI DI FINANZIAMENTO

AZIENDE CON <10 DIPENDENTI



AZIENDE DA 10 A 99 DIPENDENTI



AZIENDE DA 100 A 999 DIPENDENTI



AZIENDE CON >999 DIPENDENTI

